

gani del Distretto, come corpo autonomo sono le Assemblee di Distretto che eleggono i loro Presidenti, che dirigono le loro sedute e i Comitati eletti dalla Assemblea del Distretto.

Per i Comuni lo Statuto non dice nulla, nè riguardo alla loro competenza nè alla loro organizzazione. « Una legge speciale regolerà i dettagli della organizzazione e della competenza dei corpi autonomi, comune, distretto, provincia ».

Il potere amministrativo dello Stato, come abbiamo visto fa capo al Re, che lo esercita attraverso i suoi Ministri responsabili (art. 47); così pure lo Statuto ha considerato per le autonomie locali la necessità di funzionari che abbiano attribuzioni e compiti speciali di grande importanza per l'unità amministrativa più importante e cioè la Provincia.

Alla testa di ogni Provincia si ha il « Gran Zuppano » (prefetto) nominato dal Re; egli amministra gli affari dello Stato nell'ambito della Provincia attraverso organi di Stato che non hanno nulla a che vedere con quelli degli enti autonomi.

Il Gran Zuppano è il capo supremo della amministrazione generale dello Stato nella Provincia. Le attribuzioni che la Costituzione gli conferisce sono le seguenti:

1°) Esercita un potere di controllo sugli atti delle autorità autonome attraverso gli organi tecnici, in quanto il Gran Zuppano è persona con funzione preminentemente rivestita di carattere poli-